

**COMUNE DI FERRARA****ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE****SEDUTA DEL 9 NOVEMBRE 2015**

Convocato il Consiglio Comunale, a termini di legge, in seduta di I invito, con avviso in data 5/11/2015, n° 114397/15 si sono oggi riuniti nella sala delle adunanze alle ore 15,30 con la Presidenza del Signor CALO' Dr. Girolamo – Presidente del Consiglio Comunale - i Signori Consiglieri appresso indicati, assistiti dalla Signora CAVALLARI Dr.ssa Ornella - Segretario Generale del Comune di Ferrara (Classe 1/A).

CONSIGLIERI: assegnati n° 32 + 1 – in carica n° 32 + 1 – intervenuti n° 30

1. CALO' Girolamo - PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

2. ANSELMi Vittorio
3. BALBONI Federico
4. BARALDI Ilaria
5. BERTOLASI Davide
6. BOVA Alberto
7. CAVICCHI Giovanni
8. CORAZZARI Cristina
9. CRISTOFORI Tommaso
10. FACCHINI Fausto
11. FEDELI Silvia

12. FIORENTINI Leonardo
13. FOCHI Claudio
14. FORNASINI Matteo
15. GUZZINATI Vito
16. MARESCA Dario
17. MARESCOTTI Deanna
18. MORGHEN Ilaria
19. PERUFFO Paola
20. RENDINE Francesco
21. SIMEONE Sergio Mariano

22. SORIANI Elisabetta
23. SPATH Paolo
24. TALMELLI Alessandro
25. TOSI Ruggero
26. TURRI Pietro
27. VIGNOLO Mauro
28. VITELLETTI Bianca Maria
29. VITELLIO Luigi
30. ZARDI Giampaolo

ASSESSORI:

1. FELLETTI Annalisa
2. FUSARI Roberta
3. MAISTO Massimo
4. MERLI Simone

5. MODONESI Aldo
6. SAPIGNI Chiara
7. SERRA Roberto
8. VACCARI Luca

SCRUTATORI NOMINATI: FACCHINI – ANSELMi - VITELLETTI

~~Visto della Ragioneria~~

(O M I S S I S)

Dichiarata immediatamente
eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4°
comma – del D.Lgs. n° 267/2000

Regolamento Urbanistico Edilizio – Variante alle norme tecniche di attuazione e correzione errore materiale. Decisione sulle osservazioni formulate in relazione alla variante adottata ed approvazione.

Inviata copia:

- Servizio Ufficio di Piano (Ing. Barillari)
- Ragioneria

Il Presidente dà la parola all'Ass. Fusari la quale illustra la pratica in oggetto.

Dichiarata aperta la discussione, si ha l'intervento del Cons.re Anselmi nonché la replica dell'Ass. Fusari. Per dichiarazione di voto si hanno gli interventi dei Cons.ri Anselmi, Balboni, Facchini e Fiorentini.

Il resoconto di quanto sopra è riportato nel verbale di questa stessa seduta cui si rinvia.

Quindi il Presidente pone in votazione il sottoriportato schema di deliberazione proposto dalla Giunta Comunale:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con delibera consiliare P.G. 21901 del 16/04/2009 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC);
- che con delibera consiliare P.G. 39286 del 10/06/2013 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- che con delibera consiliare P.G. 100273 del 09/12/2014 le norme di attuazione del PSC e del RUE sono state adeguate all'art. 18 bis L.R. 20/2000, introdotto dalla L.R. 15/2013, e ad altre norme statali e regionali sopravvenute;
- che con delibera consiliare P.G. 25234 del 20/04/2015 è stata adottata una variante alle Norme Tecniche di Attuazione del RUE, al fine di introdurre alcune modifiche suggerite dall'esperienza maturata nel primo anno e mezzo di attuazione;
- che, in particolare, la variante adottata prevede:
 - l'agevolazione del coordinamento fra i diversi uffici comunali con la possibilità di convocare apposite conferenze dei servizi comunali interessati nell'ambito dei procedimenti relativi alle SCIA edilizie e ai permessi di costruire, fermi restando i termini di legge per la conclusione dei procedimenti stessi;
 - la precisazione di alcune definizioni di oggetti e interventi edilizi;
 - la precisazione dei poteri comunali di intervento in situazioni di degrado edilizio e l'estensione della disciplina sulle modalità di progettazione architettonica ai dispositivi permanenti di ancoraggio introdotti con delibera ALER 149/2013;
 - la revisione e semplificazione della disciplina delle dotazioni territoriali, del contributo di costruzione e dei parcheggi pertinenziali al fine di agevolare il riutilizzo degli immobili dismessi e la realizzazione di interventi di imboschimento;
 - la possibilità di insediamento, nelle aree produttive, di attività di commercio di vicinato, di ristorazione, di distributori di carburante;
 - precisazioni sulle modalità di applicazione di indici e parametri urbanistici al fine di agevolare la realizzazione di spazi accessori alle unità immobiliari e il riutilizzo

- di spazi accessori esistenti per la realizzazione di vani utili, aumentando così le opportunità di recupero degli edifici esistenti;
- la precisazione che, per gli interventi di ripristino tipologico già previsti nel centro storico dal PSC e dal RUE vigenti, non si applica il divieto di aumentare il volume utile esistente;
 - la tutela delle porzioni di territorio rurale ai margini delle aree urbane da eccessive impermeabilizzazioni fissando rapporti di verde minimi per le aree di pertinenza di edifici urbani;
 - la salvaguardia delle previsioni dei PUA che non siano in contrasto con il vigente PSC anche dopo la scadenza dei termini di attuazione previsti dalla relativa convenzione di attuazione, a condizione che siano state interamente realizzate e collaudate le opere pubbliche e le opere di urbanizzazione previste a carico dei soggetti attuatori nella convenzione medesima, garantendo così i diritti acquisiti agli operatori che abbiano ottemperato agli obblighi di convenzione;
 - la semplificazione delle procedure e degli adempimenti relativi ai piccoli interventi di ampliamento e sopraelevazione nel territorio rurale;
 - la precisazione che la realizzazione di nuovi impianti e attrezzature a miglioramento della fruibilità delle aree a verde attrezzato non è incompatibile con le rispettive norme di tutela;
 - una migliore articolazione della norma di tutela dei paleo alvei, distinguendo fra le attività ad elevato rischio di inquinamento della falda, il cui insediamento resta escluso, da quelle che presentano un rischio potenziale, insediabili con adeguati accorgimenti di prevenzione e mitigazione del rischio, con la previsione, in caso di ampliamento di attività già insediate, dell'obbligo di interventi di miglioramento e riduzione del rischio anche per la parte esistente;
 - la previsione della possibilità di trasferimento di edifici esistenti non tutelati a fini architettonici e testimoniali al di fuori delle fasce di tutela ambientale e di rispetto infrastrutturale;
 - la riformulazione della regola relativa alla distanza fra edifici, rivelatasi in sede applicativa eccessivamente restrittiva nei tessuti edificati esistenti;
 - l'introduzione di alcune ulteriori precisazioni e riformulazioni al fine di migliorare la comprensibilità delle norme;
- che, con la medesima delibera P.G. 25234/2015, si è provveduto a correggere un errore materiale relativo alla denominazione dell'elaborato del quadro conoscitivo "QC1";
 - che la variante adottata e il relativo rapporto ambientale di VALSAT sono stati depositati presso la sede del Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta adozione, pubblicato in data 06/05/2015, e quindi fino a tutto il 05/07/2015;
 - che detto avviso è stato pubblicato altresì sul sito web comunale, nonché mediante affissione all'Albo Pretorio;

- che dei contenuti della variante adottata e del relativo rapporto ambientale di VALSAT è stata data diffusione al pubblico mediante pubblicazione sul sito web comunale;
- che, con nota PG 44363 del 05/05/2015, copia della variante adottata e del relativo rapporto ambientale di VALSAT è stata trasmessa all'AUSL - Dipartimento di Sanità Pubblica, all'ARPA - Servizio Sistemi Ambientali, all'Autorità di Bacino del fiume Po, alla Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacino Po di Volano, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, all'ATERSIR e al Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- che, con nota PG 45157 del 06/05/2015, copia della variante adottata e del relativo rapporto ambientale di VALSAT è stata altresì trasmessa alla Provincia;
- che in data 22/05/2015, P.G. 52805, il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha espresso parere favorevole;
- che in data 12/06/2015, P.G. 60560, l'ARPA ha espresso parere favorevole;
- che in data 05/06/2015 l'AUSL ha espresso parere favorevole;
- che entro il 06/07/2015, scadenza del termine, sono pervenute 11 osservazioni; a tutt'oggi è pervenuta fuori termine una ulteriore osservazione, come da protocollo speciale posto agli atti d'ufficio, per un totale di 12;
- che, in merito alle osservazioni e proposte pervenute, l'ufficio ha redatto una relazione di controdeduzione, allegata al presente provvedimento, di cui si condividono valutazioni e motivazioni;
- che, per le motivazioni e con le precisazioni contenute in tale relazione, che qui si intendono integralmente riportate, si intende accogliere l'osservazione distinta al protocollo speciale n. 12; si intende altresì accogliere parzialmente, nella misura indicata nella relazione stessa, le osservazioni distinte al protocollo speciale nn. 5 e 9; si intende inoltre rigettare le osservazioni distinte al protocollo speciale nn. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10 e 11;
- che la Provincia, con decreto del Vice Presidente n° 188 del 18/09/2015, ha deciso di non formulare riserve in merito alla conformità della variante al PSC e ai piani sopravvenuti di livello sovra comunale, esprimendo altresì pareri positivi ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008 e s.m.i. in merito alla compatibilità delle previsioni della variante con le condizioni di pericolosità locale del territorio e ai sensi dell'art. 5 L.R. 20/2000 e s.m.i. e dell'art. 15 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in merito alla sostenibilità ambientale della variante medesima;
- che l'ufficio ha provveduto alla modifica ed integrazione degli elaborati di variante e del rapporto ambientale in accoglimento delle osservazioni sopra elencate;
- che si intende approvare la variante al Regolamento Urbanistico Edilizio con le modifiche di cui sopra;
- che, essendo la presente variante riferita anche alla parte III delle Norme Tecniche di Attuazione del RUE, relativa alla disciplina particolareggiata di parti del territorio, il procedimento di approvazione è disciplinato dall'art. 34 L.R. 20/2000 e s.m.i.;
- che degli elaborati di variante è stata realizzata una copia digitale, che viene con il presente provvedimento approvata, quale passaggio indispensabile per la sua diffusione, consultazione e distribuzione in formato digitale, anche attraverso il sito web del Comune;

- che si rende necessario attribuire efficacia amministrativa alla copia in formato digitale degli elaborati della variante approvata, per un loro completo utilizzo e disponibilità e che a tale fine i detti elaborati sono contenuti su supporto digitale, riproducibile e non modificabile, posto in atti al presente provvedimento;

Vista la L.R. n° 20/2000 e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 5, 29, 33 e 34;

Visto il D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;

Vista la L.R. n° 9/2008;

Vista la L.R. n° 19/2008 e s.m.i.;

Visti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Servizio Ufficio di Piano, proponente, e dal Responsabile di Ragioneria (art. 49 – 1° comma – D.Lgs. n° 267/2000) segnalando che la pratica non comporta implicazioni né finanziarie né contabili;

Sentite la Giunta e la 3^a Commissione Consiliare;

DELIBERA

- di decidere sulle osservazioni e proposte pervenute in relazione alla variante alle Norme Tecniche di Attuazione del RUE adottata con delibera consiliare P.G. 25234 del 20/04/2015 come indicato in premessa, nella relazione di controdeduzione alle medesime osservazioni e proposte allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, nonché negli elaborati sotto elencati;
- di dare atto che la Provincia, con decreto del Vice Presidente n° 188 del 18/09/2015, ha deciso di non formulare riserve in merito alla conformità della variante al PSC e ai piani sopravvenuti di livello sovra comunale, esprimendo altresì pareri positivi ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008 e s.m.i. in merito alla compatibilità delle previsioni della variante con le condizioni di pericolosità locale del territorio e ai sensi dell'art. 5 L.R. 20/2000 e s.m.i. e dell'art. 15 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in merito alla sostenibilità ambientale della variante medesima;
- di decidere favorevolmente la Valutazione Ambientale Strategica/Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale della variante citata;
- di approvare la variante citata alle Norme Tecniche di Attuazione del RUE, costituita dai seguenti elaborati, posti agli atti del Servizio Ufficio di Piano:

- Regolamento Urbanistico Edilizio - variante alle N.T.A.
- Relazione illustrativa e rapporto ambientale
- QC1_Valutazione del rischio geotecnico e sismico a supporto della redazione del RUE;

- di approvare la copia digitale degli elaborati di variante, contenuta all'interno del supporto digitale, riproducibile e non modificabile, posto in atti al presente provvedimento;

- di precisare che il suddetto elaborato “QC1_Valutazione del rischio geotecnico e sismico a supporto della redazione del RUE” è oggetto della presente variante solo ai fini della correzione di errore materiale nella sua denominazione, come riportato in premessa;
- di dare atto che copia integrale della variante approvata sarà trasmessa alla Provincia e alla Regione e sarà depositata presso il Comune per la libera consultazione, ai sensi dell'art. 34, comma 8, della LR n. 20/2000 e s.m.i.;
- di dare atto altresì che dell'approvazione della suddetta variante verrà data notizia sul portale web comunale;
- di dare atto inoltre che la variante approvata entrerà in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dell'avviso della sua approvazione;
- di dare atto infine che nel BUR sarà altresì pubblicata la decisione finale della VAS del piano, che sul sito web del Comune saranno pubblicati il parere motivato della Provincia, una dichiarazione di sintesi e le misure di monitoraggio comprese nel Rapporto ambientale di Valsat e che la medesima documentazione verrà trasmessa alla Provincia per la pubblicazione sul rispettivo sito web;
- di dare atto che il responsabile del procedimento è l'Ing. Antonio Barillari, dirigente del Servizio Ufficio di Piano.

La votazione, effettuata con sistema elettronico, dà i seguenti risultati:

CONSIGLIERI PRESENTI: N° **30**
CONSIGLIERI VOTANTI: N° **30**
VOTI FAVOREVOLI: N° **23**
VOTI CONTRARI: N° **--**
ASTENUTI: N° **7** (Cons.ri Anselmi, Cavicchi, Fornasini, Peruffo, Rendine, Spath e Zardi)

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata la deliberazione nel preciso testo soprariportato.

Quindi il Presidente propone al Consiglio di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000.

La votazione, effettuata con sistema elettronico, dà i seguenti risultati:

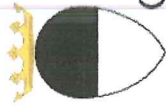
CONSIGLIERI PRESENTI: N° **30**
CONSIGLIERI VOTANTI: N° **30**
VOTI FAVOREVOLI: N° **22**
VOTI CONTRARI: N° **--**
ASTENUTI: N° **8** (Cons.ri Anselmi, Cavicchi, Fornasini, Maresca, Peruffo, Rendine, Spath e Zardi)

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama l'immediata eseguibilità dell'adottata deliberazione.

Il Segretario Generale
CAVALLARI Dr.ssa Ornella

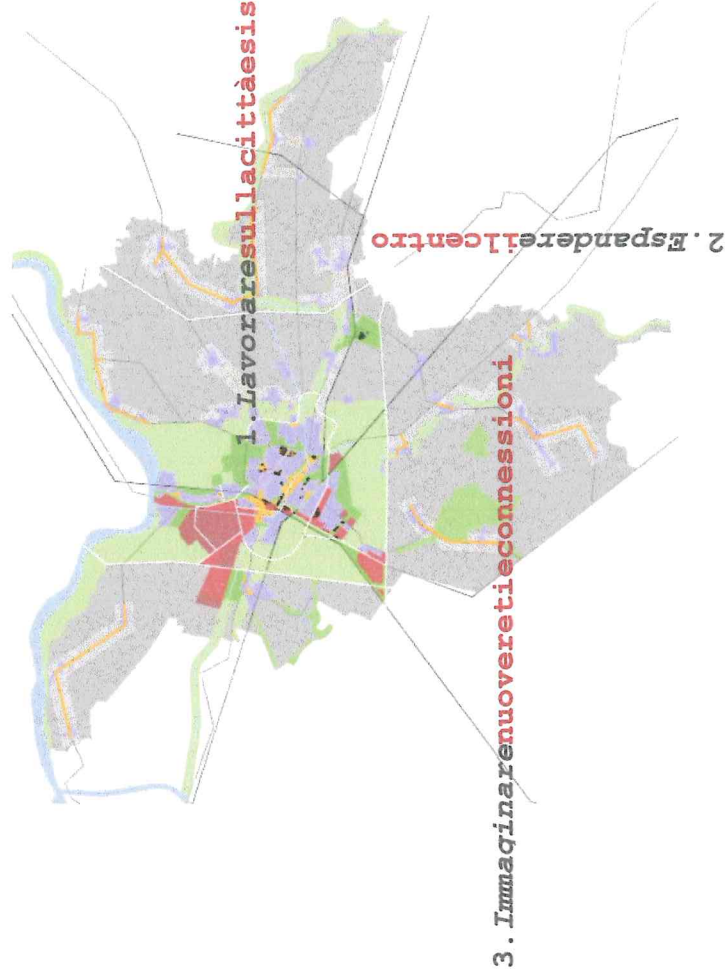
Il Presidente del Consiglio Comunale
CALO' Girolamo

Entra il Sindaco – PRESENTI: N° **31**



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO

VARIANTE ALLE N.T.A. ADOTTATA CON DELIBERA CONSILIARE P.G. 25234 DEL 20/04/2015

RELAZIONE SULLE OSSERVAZIONI ALLA VARIANTE ADOTTATA

23/09/2015

A 60 giorni dal deposito della variante adottata, entro il 06/07/2015, scadenza del termine, sono pervenute 11 osservazioni; a tutt'oggi è pervenuta fuori termine una ulteriore osservazione, come da protocollo speciale posto agli atti d'ufficio, per un totale di 12. Di seguito, si elencano le osservazioni e si propongono, sulla scorta dell'istruttoria tecnica, le decisioni da assumere in merito ad esse.

Elenco osservazioni pervenute in relazione alla variante alle NTA del RUE adottata con delibera consiliare P.G. 25234 del 20/04/2015

prot. speciale	data presentazione	p.g.	fuori termine	nominativo	oggetto dell'osservazione	decisione	motivazione
1	24/06/2015	64986/15		G.R.M. Immobiliare Srl	propone lo svincolo degli alloggi aziendali esistenti dalle attività produttive di pertinenza	rigetto	come già a suo tempo evidenziato in sede di controdeduzione alle osservazioni pervenute sul RUE adottato, il generalizzato inserimento di residenza libera in edifici destinati alle attività artigianali e produttive comporterebbe l'inasprimento dei vincoli di natura ambientale per le attività produttive esistenti, al fine di renderle compatibili con la residenza, in particolare per quanto riguarda l'impatto acustico e le emissioni atmosferiche; nel caso specifico, trattandosi di immobile esistente in ambito per nuovi insediamenti demandato a POC per l'attuazione, il mutamento di destinazione d'uso proposto potrebbe essere ammissibile previa richiesta di inserimento in POC.
2	30/06/2015	66996/15		Natali Gianni	propone la modifica dell'art. 120.3 NTA con introduzione di deroghe alla	rigetto	osservazione non pertinente all'oggetto della variante

prot. speciale	data presentazione	p.g.	fuori termine	nominativo	oggetto dell'osservazione	decisione	motivazione
3	30/06/2015	67000/15		Natali Gianni	larghezza minima dell'accesso per l'individuazione di lotti liberi edificabili propone l'allargamento e inerbimento di uno stradello di accesso esistente in v. S. Lazzaro	rigetto	per quanto attiene all'allargamento dello stradello, l'osservazione risulta non pertinente all'oggetto della variante; per quanto riguarda le modalità di conseguimento del rapporto di verde minimo introdotto dalla variante adottata nell'art. 100.3, si fa riferimento alla definizione riportata al punto 36 dell'Allegato 1 al RUE vigente, ritenendo non opportuno introdurre riferimenti a specifiche soluzioni tecnologiche, che rimangono affidate alla progettazione edilizia, nel rispetto delle norme vigenti
4	01/07/2015	67644/15		Baraldi Massimo	propone la modifica di destinazione d'uso di un'area in v. Sitti da "ASC - attrezzature e spazi collettivi" a "RES - insediamenti prevalentemente residenziali"	rigetto	osservazione non pertinente all'oggetto della variante
5	02/07/2015	68152/15		Confagricoltura Ferrara	propone modifiche all'art. 119.14 NTA con specificazione delle modalità di	accoglimento parziale ; si integrano gli artt. 118.9 e 119.14 aggiungendo, in calce, le seguenti parole:	risulta condivisibile l'esigenza di specificare meglio le modalità di traslazione degli edifici, sia all'art. 119.14, oggetto

prot. speciale	data presentazione	p.g.	fuori termine	nominativo	oggetto dell'osservazione	decisione	motivazione
					traslazione degli edifici esistenti nelle fasce di rispetto, in particolare nel territorio rurale	<u>“Contestualmente alla ricostruzione, gli edifici potranno essere oggetto di modifica e/o ampliamento, ove lo consentano le norme del presente RUE relative alla nuova area di sedime. Per gli edifici inseriti nella classe di intervento 5 in sede di ricostruzione dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui al precedente art. 114, esclusi il mantenimento degli allineamenti stradali e la conservazione in sito.”; si integra altresì l'art. 102.3.1, aggiungendo, dopo le parole “gli ampliamenti e sopraelevazioni di edifici aziendali una tantum nella misura di 30 mq di Su complessivi per l'intero fondo di proprietà” le seguenti parole: nonché le traslazioni di edifici di cui ai successivi artt. 118.9 e 119.14.</u> nonché le traslazioni di edifici di cui ai successivi artt. 118.9 e 119.14”.	dell'osservazione, sia, per totale analogia, all'art. 118.9; in particolare, risulta opportuno precisare la compatibilità della traslazione con gli ampliamenti eventualmente consentiti dalle norme di RUE e con le prescrizioni per gli edifici in classe d'intervento 5; si ritiene opportuno riferire le modalità di modifica dell'edificio traslato alle norme di RUE vigenti sull'area di nuovo sedime, anziché definire per gli edifici traslati modalità particolari e differenti rispetto agli altri edifici esistenti; non è opportuno inserire nelle NTA la proposta precisazione relativa al tipo di intervento edilizio, in quanto la definizione degli interventi non è di competenza comunale, ai sensi dell'art. 18 bis L.R. 20/2000 e s.m.i.
6	02/07/2015	68203/15		Veronese Andrea	propone l'eliminazione del vincolo di tutela come "parco"	rigetto	osservazione non pertinente all'oggetto della variante

prot. speciale	data presentazione	p.g.	fuori termine	nominativo	oggetto dell'osservazione	decisione	motivazione
7	03/07/2015	68713/15		Balestra Paola - Gulinati Carolina	storico" di un'area in Aguscello propone lo svincolo degli alloggi aziendali esistenti dalle attività produttive di pertinenza	rigetto	come già a suo tempo evidenziato in sede di controdeduzione alle osservazioni pervenute sul RUE adottato, il generalizzato inserimento di residenza libera in edifici destinati alle attività artigianali e produttive comporterebbe l'inasprimento dei vincoli di natura ambientale per le attività produttive esistenti, al fine di renderle compatibili con la residenza, in particolare per quanto riguarda l'impatto acustico e le emissioni atmosferiche.
8	03/07/2015	68790/15		Perelli Bruno - Guzzinati Manuela	propone l'aumento della densità edilizia ammissibile di un'area in v. Sammartina	rigetto	osservazione non pertinente all'oggetto della variante
9	03/07/2015	68981/15		Lambertini Roberto e Bosi Marcello	analoga all'osservazione n. 5: propone modifiche all'art. 119.14 NTA con specificazione delle modalità di traslazione degli edifici esistenti nelle fasce di rispetto, in particolare nel territorio rurale	accoglimento parziale ; si integrano gli artt. 118.9 e 119.14 aggiungendo, in calce, le seguenti parole: <u>"Contestualmente alla ricostruzione, gli edifici potranno essere oggetto di modifica e/o ampliamento, ove lo consentano le norme del presente RUE relative alla nuova area di sedime. Per gli edifici inseriti nella classe di</u>	risulta condivisibile l'esigenza di specificare meglio le modalità di traslazione degli edifici, sia all'art. 119.14, oggetto dell'osservazione, sia, per totale analogia, all'art. 118.9; in particolare, risulta opportuno precisare la compatibilità della traslazione con gli ampliamenti eventualmente consentiti dalle norme di RUE e con le prescrizioni per gli edifici in classe d'intervento 5; si ritiene opportuno riferire le modalità di

prot. speciale	data presentazione	p.g.	fuori termine	nominativo	oggetto dell'osservazione	decisione	motivazione
						<u>intervento 5 in sede di ricostruzione dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui al precedente art. 114, esclusi il mantenimento degli allineamenti stradali e la conservazione in sito.”; si integra altresì l'art. 102.3.1, aggiungendo, dopo le parole “gli ampliamenti e sopraelevazioni di edifici aziendali una tantum nella misura di 30 mq di Su complessivi per l'intero fondo di proprietà” le seguenti parole: <u>nonché le traslazioni di edifici di cui ai successivi artt. 118.9 e 119.14.</u></u> <u>nonché le traslazioni di edifici di cui ai successivi artt. 118.9 e 119.14”.</u> <u>rigetto</u>	modifica dell'edificio traslato alle norme di RUE vigenti sull'area di nuovo sedime, anziché definire per gli edifici traslati modalità particolari e differenti rispetto agli altri edifici esistenti; non è opportuno inserire nelle NTA la proposta precisazione relativa al tipo di intervento edilizio, in quanto la definizione degli interventi non è di competenza comunale, ai sensi dell'art. 18 bis L.R. 20/2000 e s.m.i.
10	06/07/2015	69595/15		Confagricoltura Ferrara	propone la modifica del punto 8.5 dell'Allegato 3 alle NTA con eliminazione di una delle condizioni per l'adozione di uno schema semplificato di PRA		la norma di RUE oggetto dell'osservazione non esclude, come in essa affermato, la possibilità di presentare il PRA da parte del conduttore che abbia reddito agricolo e tempo di lavoro agricolo inferiori al 50% di quelli complessivi, ma esclude semplicemente che in tali casi il programma degli investimenti possa essere presentato con uno schema semplificato, anziché sulla modulistica regionale

prot. speciale	data presentazione	p.g.	fuori termine	nominativo	oggetto dell'osservazione	decisione	motivazione
11	06/07/2015	69379/15		Taddei Renza - Fabbri Andrea	propone la modifica dell'individuazione di un'area come verde privato di dotazione ecologica	rigetto	osservazione non pertinente all'oggetto della variante
12	21/07/2015	75579/15	X	Lodi S.a.s di Lodi Alessandro, Federico e C.	propone modifiche all'art. 102.2 NTA in relazione alla densità edilizia ammissibile nelle aree produttive interessate da zone di tutela dei piani di rischio degli aeroporti	accoglimento ; all'art. 102.2 si sostituiscono le parole "non sono ammessi incrementi di superficie utile Su" con le seguenti: "sono ammessi esclusivamente interventi di recupero o sostituzione degli edifici esistenti e ampliamenti degli stessi con aumento <u>(una tantum)</u> del 20% della superficie utile Su esistente" .	l'osservazione è volta a riallineare la norma del RUE con il vigente Codice della Navigazione e con il Piano di rischio dell'aeroporto di S. Luca, tenendo conto delle esigenze delle attività produttive insediate in zona